

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : RAPIDPRO
Codice prodotto : -
Tipo di prodotto : Biocida
Numero di registrazione : IT/2017/00420/MRP
Gruppo di prodotti : Prodotto

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Un esca rodenticida in pasta, di colore verde, pronta per l'uso, inodore e con un agente che la rende amara. Ad uso di professionisti addetti al controllo dei topi, per utilizzo al chiuso e all'aperto.
Funzione o categoria d'uso : Pesticidi a uso non agricolo (biocidi)

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Rentokil Initial Supplies
Liverpool
L33 7SR
Regno Unito.

Linea assistenza prodotto : +44 (0)151 548 5050
E-mail: sds@rentokil.com

Contatti nazionali

Rentokil Initial Italia SpA
Via Laurentina Km. 26.500 n°157
00071 - Pomezia (RM)
ITALIA

Tel + 39.06.911871 (8:30 - 1800)
+ 39.06.9107719

sds@rentokil-initial.com
technical-it@rentokil-initial.com
gshe-it@rentokil-initial.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +44 (0)1342 833022

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1 H410

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

RAPIDPRO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) : P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto in alle normative locali vigenti..

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno noto.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Wheat Flour sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro		25 - 50	Non classificato
Chloralose	(Numero CAS) 15879-93-3 (Numero CE) 240-016-7 (Numero indice EU) 605-013-00-0	3.996	Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), H332 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Far respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.
Sintomi/effetti in caso di inalazione : E' improbabile che sia una via principale di esposizione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Sconosciuto.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Sconosciuto.
Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa : E' improbabile che sia una via principale di esposizione.
Sintomi cronici : Sconosciuto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

RAPIDPRO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Ininfiammabile.
Reattività in caso di incendio : Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (monossido di carbonio/diossido di carbonio, diossido di cloro, vapori nitrosi). E: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (cloro).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Altre informazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario.
Misure in caso di polvere : Non applicabile.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.
Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Sul terreno spazzare o spalare in contenitori adeguati. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Conservare lontano da altri materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prodotti incompatibili : Alcali forti. Acidi forti.
Materiali incompatibili : Fonti di accensione. Luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Wheat Flour		
UE	Nome locale	Flour dust
UE	Note	sensitizer. (Year of adoption 2008)

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili.

Protezione delle mani:

Indossare guanti protettivi

RAPIDPRO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: Verde.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare vapori tossici contenenti gas cloro.

10.2. Stabilità chimica

Non stabilito.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo. Ossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

Chloralose (15879-93-3)

DL50 orale ratto	341 mg/kg
------------------	-----------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato

RAPIDPRO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - acqua : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Chloralose (15879-93-3)

CE50 Daphnia 1	0.027 mg/l
----------------	------------

12.2. Persistenza e degradabilità

RAPIDPRO

Persistenza e degradabilità	Non stabilito.
-----------------------------	----------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

RAPIDPRO

Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.
---------------------------	----------------

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

RAPIDPRO

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	: 3077
Numero ONU (IMDG)	: 3077
Numero ONU (IATA)	: 3077
Numero ONU (ADN)	: 3077
Numero ONU (RID)	: 3077

RAPIDPRO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

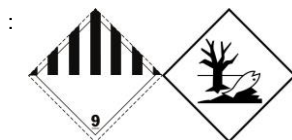
14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Environmentally Hazardous Substance, Solid, N.O.S
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contains Chloralose), 9, III, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	: UN 3077 Environmentally Hazardous Substance, Solid, N.O.S, 9, III
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	: UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III
Descrizione del documento di trasporto (RID)	: UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

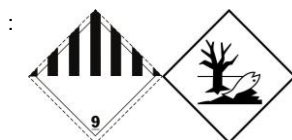
ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 9
Etichette di pericolo (ADR) : 9



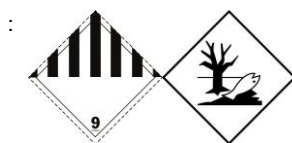
IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 9
Etichette di pericolo (IMDG) : 9



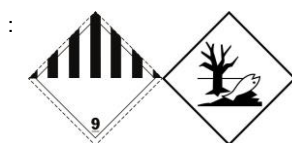
IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 9
Etichette di pericolo (IATA) : 9



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 9
Etichette di pericolo (ADN) : 9



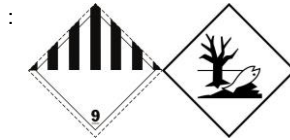
RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 9
Etichette di pericolo (RID) : 9

RAPIDPRO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: III
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: III
Gruppo di imballaggio (IATA)	: III
Gruppo di imballaggio (ADN)	: III
Gruppo di imballaggio (RID)	: III

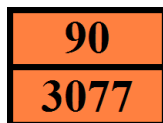
14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: Si
Inquinante marino	: Si
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M7
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 601, 375
Quantità limitate (ADR)	: 5kg
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP33
Codice cisterna (ADR)	: SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



Codice restrizione galleria (ADR)	: E
-----------------------------------	-----

- Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 kg
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC08
IBC special provisions (IMDG)	: B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP33
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	: SW23

RAPIDPRO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 400kg
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

- Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: M7
Disposizioni speciali (ADN)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	: 5 kg
Quantità esenti (ADN)	: E1
Trasporto consentito (ADN)	: T* B**
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP, A
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

- Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M7
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5kg
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: SGAV, LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

RAPIDPRO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Nessuno/a.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, Narcosi
H301	Tossico se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

RI - SDS EU (REACH Annex II) CLP

Prima di procedere all'uso dei prodotti, assicurarsi di aver letto e compreso l'etichetta degli stessi.

Le informazioni all'interno della presente scheda informativa in materia di sicurezza sono accurate e affidabili al momento della stampa e al meglio delle nostre conoscenze. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico indicato nella presente scheda informativa in materia di sicurezza e potrebbero non risultare valide per tale materiale qualora usato in concomitanza con altri materiali o per altri usi diversi da quello/i ivi indicato/i. Rentokil Initial plc e le proprie associate declinano ogni responsabilità in merito all'uso di questo prodotto per scopi altri da quello indicato nella presente scheda informativa in materia di sicurezza. Ciò non ha ripercussioni sui diritti del consumatore ai sensi di legge. Il consumatore sarà responsabile di informarsi relativamente all'idoneità e alla completezza di tali informazioni per l'uso designato.

Copyright © (2019) Rentokil Initial plc, Rentokil Initial Power Centre, Unit A1 & A2 Link 10, Napier Way, Crawley, RH10 9RA. Regno Unito.

Telefono: +44 (0) 1342 833022 Fax: +44 (0) 1403 214101